

# NEWS RUSSIA 14 - 20 Dicembre

## PICCOLE E MEDIE IMPRESE

È stato redatto un nuovo importante progetto di legge che riscrive le regole sulle limitazioni al riconoscimento delle PMI con capitale straniero. Infatti, tutte le società che detengono un capitale sociale rappresentato da investimenti stranieri superiori al 49% potranno mantenere lo status di piccola e media impresa e accedere, quindi, a tutte le agevolazioni previste. Come di norma, i pareri sono discordanti; c'è chi ritiene che gli investitori stranieri godano già di facilitazioni eccessive e chi, come lo stesso Ministero per lo sviluppo economico, la ritiene un'iniziativa fondamentale per attrarre investimenti supplementari nell'economia russa. Dal Ministero precisano che verrà rispettato il «criterio di indipendenza della provenienza», perché il limite di partecipazione al capitale resterà in vigore per le grandi figure giuridiche russe o straniere. Aleksandr Kalinin, presidente di «Opora Rossija» ha sottolineato tutto il lavoro svolto dallo Stato a sostegno delle PMI; sono state introdotte agevolazioni fiscali, previste sovvenzioni e finanziamenti a tasso agevolato. Tuttavia, fino ad oggi le società con capitale sociale straniero superiore al 49% non potevano avervi accesso. Sarà necessario, ora, introdurre un sistema di identificazione valido per conferire lo status di PMI ad una figura giuridica estera. Si sta studiando l'ipotesi di far ricadere tale funzione sulla Camera di Commercio e dell'Industria della Federazione Russa.

## PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'accelerazione della crescita della produzione industriale fino al 2,7% nel mese di novembre, con un -0,2% nel mese di ottobre su base annua, si è rivelata l'ennesima sorpresa per i macroeconomisti delle banche d'investimento. «Interfax», ad esempio, aveva previsto una percentuale dello 0,6 per novembre, mentre «Reuters» dello 0,1. Le ragioni di questa accelerazione statistica sono da ricercarsi nel fatto che novembre 2016 ha contato un giorno lavorativo in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, aggiungendo un tasso di crescita di 0,2 punti percentuali. In secondo luogo c'è la rapida crescita delle estrazioni di gas, che ha diminuito il costo del 3,9%, a fronte di una crescita del greggio del 3%. Inoltre, il freddo registrato a settembre ha giocato il suo ruolo, facendo aumentare la distribuzione di energia elettrica, di gas e di acqua del 4,1%, a seguito di un aumento del 1,1% nel mese di ottobre. Notizie positive arrivano anche dal Centro di Analisi Macroeconomiche e Previsioni a Breve Termine e dalla Scuola Superiore di Economia, secondo i cui calcoli, basati sui dati Rosstat, la crescita industriale per il 2016, eliminata la stagionalità, è ben lontana dalla stagnazione.

## TASSO CHIAVE

La Banca Centrale, nel corso dell'ultima riunione di quest'anno, ha deciso di lasciare il tasso chiave invariato al 10% annuo. Da esso dipendono i tassi sui prestiti nel Paese e il presidente della Banca Centrale, Elvira Nabiullina, ha riferito che l'economia russa è in ripresa e una riduzione del tasso è prevista, ma non prima del secondo trimestre del 2017, nonostante i presupposti ci siano; l'inflazione è scesa sotto il 6%, ad esempio, e i prezzi del petrolio sono incoraggianti. Secondo gli esperti della banca, tuttavia, la tendenza positiva è ancora instabile e preferiscono ancora fare previsioni basandosi su scenari più pessimistici.

## IMPORT SUBSTITUTION

Dopo l'introduzione dell'embargo, il volume di acquisti di beni alimentari si è ridotto da 60 a 20 mlrd di dollari. Lo ha annunciato il ministro dell'agricoltura Aleksandr Tkacev, menzionando questi indicatori come un successo ed un significativo passo avanti. Secondo i dati forniti, gli scaffali dei negozi sono occupati all'80-90% da prodotti nazionali e la Russia è in grado di provvedere a tutte le provviste di grano, olio, zucchero e patate. L'attuale divieto è valido fino al termine del 2017 e Putin è intenzionato a prolungarlo, ricordando che il consumatore deve poter ricevere merce di qualità a buon prezzo attraverso la creazione di condizioni di concorrenza.



## MERCATI EMERGENTI

Secondo la banca d'America Merrill Lynch, la Russia, per la prima volta, ha superato la Cina nel rating dei mercati emergenti. È al secondo posto e cede il passo solamente alla Corea del Sud. Nel 2014 ricopriva già questo posto, ma a causa dei noti fattori economici aveva perso la posizione. Oggi, invece, gli analisti occidentali riconoscono come l'economia russa stia facendo enormi passi avanti. Secondo la Banca, la risalita è dovuta principalmente alla forte politica monetaria e alla corretta distribuzione delle risorse federali, che hanno permesso di frenare l'inflazione.

## NANOTECNOLOGIA

Martedì 20 dicembre si è tenuta la conferenza on-line della società «Rosnano» sul tema «La nanotecnologia accelera la nostra economia?». Pochi sanno che nel corso della sua esistenza, dal 2007, la società ha aperto in tutto il Paese 73 imprese, creando decine di migliaia di posti di lavoro. Il volume di produzione delle nanotecnologie è pari a 1300 miliardi di rubli, mentre il fatturato della Rosnano ha superato, quest'anno, l'obiettivo dei 300 miliardi di rubli.